



Giacomo Proserpio al lancio del peso

BYDGOSZCZ- **Sono in pieno svolgimento i campionati Europei Under 23 di atletica, a Bydgoszcz (Polonia)**, 43 al maschile e 41 al femminile sono stati gli atleti convocati ad indossare la maglia azzurra, tra questi anche due rappresentanti dell'Atl Lecco Colombo Costruzioni, **Giacomo Proserpio** campione italiano Promesse nel lancio del martello con 66,74m e con un personale di 67,79m ottenuto a Locarno e **Mattia Padovani** sui 1500m, dove con 3'43"58 è al 4° posto nelle liste stagionali ma è stato convocato in azzurro grazie alla bella gara dei campionati italiani Assoluti di Trieste dove era riuscito a battere la concorrenza degli altri pretendenti alla maglia azzurra.



Mattia Padovani

I due atleti hanno già gareggiato a Bydgoszcz, **Giacomo Proserpio è sceso in pedana giovedì mattina alle ore 10.05, prima giornata di gare**: un primo lancio nullo a cui ne fa seguire un secondo in sicurezza per avere la misura, un secondo lancio di 60,32m che non concede speranze all'azzurro che così è costretto a forzare anche nel terzo ed ultimo lancio alla ricerca di una finale alla sua portata, purtroppo anche il terzo lancio è nullo e la posizione in classifica non cambia, al termine dei due gruppi di qualificazione arriva solo il 27° posto col rammarico di vedere davanti atleti qualificati con misure inferiori al suo personale.

Sempre giovedì ma alle 16.40 scende **in pista anche Mattia Padovani per i 1500m**, un compito arduo il suo in quanto passano direttamente alla finale i primi quattro più i 4 migliori tempi delle due serie.

Mattia corre nella seconda serie assieme ad altri 13 concorrenti, il suo tempo di accredito è il 12° e davanti i quattro posti sono blindati da atleti che vantano personali inferiori ai 3'39", nella prima serie il quarto tempo utile per il ripescaggio è di 3'44"87 quindi non bisogna fare troppi conti e per provare a qualificarsi bisogna correre forte, Mattia ci prova e resta sempre in gara a pochi metri dai primi, si arriva alla campana col gruppo compatto e dopo i primi quattro che passano di diritto altri tre atleti ottengono un tempo utile per il ripescaggio, per Mattia che arriva 9° con 3'45"74 il rammarico di non esserci riuscito ma senza rimpianti sapendo di avercela messa tutta.